



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 104 DEL 30-09-2021

OGGETTO: RETE INTERBIBLIOTECARIA PROVINCIALE REDOP – APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE ANNI 2021-2026.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** e questo giorno **TRENTA** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **20:10** in Pescia, nella sala consiliare, in sessione **ordinaria**, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

	<u>presenti</u>	<u>assenti</u>		<u>presenti</u>	<u>assenti</u>
1. BALDACCINI MASSIMO	X		10. PETRI PAOLO	X	
2. BONINI EZIO		X	11. CONFORTI FRANCESCO		X
3. BRIZZI VITTORIANO	X		12. FRANCESCHI OLIVIERO	X	
4. PAPINI LORENZO	X		13. LANZA IMMACOLATA		X
5. ROSI MODESTO		X	14. MANDARA GIANCARLO	X	
6. TANGANELLI STEFANO	X		15. MELOSI GIACOMO	X	
7. VINCI ZAIRA	X		16. ROMOLI ELISA		X
8. RENIERI ALBERTO	X				
9. VANNUCCI ADRIANO	X				

Presiede la seduta il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VITTORIANO BRIZZI** ed assiste il **SEGRETARIO GENERALE Dr. GIUSEPPE ARONICA** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

Espone il Sindaco f.f. Guidi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 41 del 31.03.2021 avente ad oggetto "Approvazione del Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2021-2023";
- C.C. n. 42 del 31.03.2021, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione triennale 2021/2023 e relativi allegati - Approvazione";
- G.C. n. 68 del 20/04/2021, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione (PEG 2021/2023) di parte contabile;

RICHIAMATA la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (*Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali*), nella quale all'articolo 28 si stabilisce che la rete di cooperazione locale rappresenta la modalità ordinaria da seguire in Toscana per la gestione di tutte le attività delle biblioteche;

RICHIAMATO ALTRESÌ il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana del 6 giugno 2011, n. 22/R, Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali), che all'art. 7 vengono elencati i requisiti essenziali per la costituzione delle reti documentarie locali;

DATO ATTO CHE la Rete provinciale di cooperazione attivata tra le biblioteche e gli archivi della provincia di Pistoia, nata nel 1998 a partire da un protocollo di intesa tra Provincia di Pistoia, Comune di Pistoia, Archivio di Stato di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 172 del 23-5-1998, è stata finora regolata da convenzioni quinquennali che ne hanno definito i progetti di attività quanto a valorizzazione dei patrimoni bibliografici e documentari, sviluppo ed all'integrazione dei servizi, gestione in modo coordinato di azioni e risorse;

RICHIAMATA la vigente Convenzione per il funzionamento della Rete documentaria della Provincia di Pistoia, sottoscritta il 16 ottobre 2016 e in scadenza al 16 ottobre 2021;

CONSIDERATO CHE, in vista della scadenza della vigente convenzione, è stato messo a punto il testo di una nuova convenzione che è stato preventivamente sottoposto all'attenzione della Regione Toscana per una valutazione del rispetto dei requisiti di legge e sottoposto per l'approvazione all'Assemblea della rete in data 30 luglio 2021;

DATO ATTO CHE la nuova Convenzione di cui all'Allegato A), all'art. 6 conferma di individuare quale Istituto responsabile del coordinamento dei servizi di rete, ai sensi dell'art. 28 comma 6 della L.R. 21/2010 e dell'art 8 del relativo Regolamento di attuazione, la Biblioteca San Giorgio del Comune di Pistoia e, all'art. 7, individua gli altri soggetti della rete che concorrono al coordinamento dei servizi di rete: Archivio di Stato, Diocesi di Pistoia e Provincia di Pistoia;

CONSIDERATO CHE il Comune di Pescia intende confermare la propria adesione alla rete, aderendo ai progetti cooperativi che in essa sono condotti, e stabilendo di contribuire con la quota annuale di partecipazione che sarà fissata a partire dall'anno 2022 dall'Assemblea di rete, e che sarà oggetto di specifico impegno di spesa;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO sottoporre all'approvazione anche del Consiglio Comunale di Pescia di tale testo per poterne permettere la sottoscrizione, così come concordato fra tutti gli enti aderenti;

VISTO l'Allegato parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente del Servizio 1 "Gestione delle risorse e promozione", espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 2672000;

RITENUTO di dover provvedere in ordine a tutto quanto sopra;

CON VOTI

8 FAVOREVOLI

3 ASTENUTI (Franceschi, Mandara e Melosi)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

DELIBERA

- 1) Di approvare, per i motivi descritti in narrativa, il nuovo testo di convenzione in grado di regolare e valorizzare per i prossimi cinque anni le attività di cooperazione tra le biblioteche e gli istituti documentari della Rete documentaria della provincia di Pistoia, allegato al presente atto (All. A) per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che le spese nascenti dall'attuazione operativa delle finalità generali indicati nella convenzione, così come le quote di adesione dei singoli enti alla rete, sono oggetto di approvazione di programmi annuali approvati dall'Assemblea della rete, in ragione delle effettive disponibilità degli enti aderenti e dei finanziamenti concessi dalla Regione Toscana nell'ambito dei Piani annuali della Cultura, e che pertanto esse vengono approvate dai rispettivi organi di gestione.
- 3) Di trasmettere copia della presente deliberazione ai responsabili preposti alle seguenti strutture per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione.

Si specifica che l'intera discussione è consultabile nello streaming della seduta consiliare del 30 settembre 2021 alla seguente pagina del sito istituzionale:

<http://www.comune.pescia.pt.it/streaming-cc>

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VITTORIANO BRIZZI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. GIUSEPPE ARONICA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

COMUNE DI PESCIA (Provincia di Pistoia)

OGGETTO:

**RETE INTERBIBLIOTECARIA PROVINCIALE REDOP –
APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE ANNI 2021-2026**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono espressi, ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Tecnica:

PARERE Favorevole

EVENTUALI OSSERVAZIONI:

Pescia **06-09-2021**

IL RESPONSABILE
Barbara Menini

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

COMUNE DI PESCIA
Provincia di Pistoia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (ART.124 D.LGS N. 267/2000)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 104 del 30-09-2021

OGGETTO:	RETE INTERBIBLIOTECARIA PROVINCIALE REDOP – APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE ANNI 2021-2026
-----------------	--

Si certifica che il presente atto viene affisso all'albo pretorio in data **01-10-2021** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 1° comma del D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

01-10-2021

L'incaricato della pubblicazione
MICHELE NICCOLAI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

	COMUNE DI PESCIA Provincia di Pistoia
--	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (ART.134 D.LGS N. 267/2000)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 104 del 30-09-2021

OGGETTO:	RETE INTERBIBLIOTECARIA PROVINCIALE REDOP – APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE ANNI 2021-2026
-----------------	--

<p>Si certifica l'esecutività della deliberazione di cui all'oggetto, a partire dalla data 11-10-2021 ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3).</p> <p><input type="checkbox"/> Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4).</p>

01-10-2021	L'Ufficio di Segreteria MICHELE NICCOLAI
------------	---

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

CONVENZIONE
PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI
RETE

QUINQUENNIO 2021-2026

INDICE

Premessa

Art. 1 - Rete documentaria della provincia di Pistoia

Art. 2 - Obiettivi, finalità e funzioni della Rete

Art. 3 - Organi della Rete

Art. 4 - Assemblea della rete

Art. 5 - Comitato Tecnico

Art. 6 - Istituto responsabile del coordinamento dei servizi di rete

Art. 7 - Altri soggetti della rete che concorrono al coordinamento dei servizi di rete

Art. 8 - Coordinatore tecnico della rete

Art. 9 - Modalità di adesione alla rete

Art. 10 - Durata della convenzione

Art. 11 - Impegni dei soggetti partecipanti e aderenti

Art. 12 - Risorse umane e finanziarie

Art. 13 – Beni

Art. 14 – Recesso

Art. 15 – Scioglimento

Art. 16 - Armonizzazione con il sistema documentario regionale e nazionale e con altri sistemi

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

Art. 18 - Registrazione

**CONVENZIONE
PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE DOCUMENTARIA
DELLA PROVINCIA DI PISTOIA**

Nell'anno **duemilaventuno**, in questo giorno ... del mese di, presso,
Pistoia

tra

- la **Provincia di Pistoia** , rappresentata da _____
e in attuazione della Del. C.P. n. ...del ;

- il **Comune di Pistoia** con l'Archivio storico comunale, l'Archivio Giovanni Barbi,
l'Archivio Piero Bigongiari, la Biblioteca San Giorgio, la Biblioteca Forteguerriana,
l'archivio e la Biblioteca del Centro di Documentazione, rappresentato da
_____ e in attuazione della Del. C.C. n. ... del ;

- il **Comune di Abetone Cutigliano** con l'Archivio storico comunale, la Biblioteca
comunale di Abetone e la Biblioteca comunale Giuseppe Lipparini di Cutigliano,
rappresentato da _____ e in attuazione della Del. C.C. n. ...
del ;

- il **Comune di Agliana** con l'Archivio storico comunale e la Biblioteca comunale
Angela Marcesini, rappresentato da _____ e in attuazione
della Del. C.C. n. ... del ...;

- il **Comune di Buggiano** con l'Archivio storico comunale e la Biblioteca comunale,
rappresentato da _____ e in attuazione della Del. C.C. n. ...
del ;

- il **Comune di Chiesina Uzzanese** con la Biblioteca comunale Lorenzo Mazzocchi,
rappresentato da _____ e in attuazione della Del. C.C. n. ...
del

- il **Comune di Lamporecchio** con l'Archivio storico comunale e la Biblioteca comunale
Don Siro Butelli, rappresentato da _____ e in attuazione della
Del C.C. n.del;

- il **Comune di Larciano** con l'Archivio storico comunale e la Biblioteca comunale,
rappresentato da _____ e in attuazione della Del. C.C. n.
del;

- il **Comune di Marliana** con l'Archivio storico comunale e la Biblioteca comunale,
rappresentato da _____ e in attuazione della Del. C.C.
n. del;

- il **Comune di Massa e Cozzile** con l'Archivio storico comunale, rappresentato da
_____ e in attuazione della Del. C.C. n. del

- il **Comune di Monsummano Terme** con l'Archivio storico comunale e la Biblioteca comunale Giuseppe Giusti, rappresentato da _____ e in attuazione della Del. C.C. n. del;
- il **Comune di Montale** con l'Archivio storico comunale e la Biblioteca comunale La Smilea, rappresentato da _____ e in attuazione della Del. C.C. n. del
- il **Comune di Montecatini Terme** con l'Archivio storico comunale e la Biblioteca comunale Leandro Magnani – Villa Forini Lippi, rappresentato da _____ e in attuazione della Del. C.C. n. del
- il **Comune di Pescia** con l'Archivio storico comunale e la Biblioteca comunale Carlo Magnani – Villa Sismondi, rappresentato da _____ e in attuazione della Del. G.C. n.del
- il **Comune di Pieve a Nievole** con l'Archivio storico comunale e la Biblioteca comunale, rappresentato da _____ e in attuazione della Del. C.C. n. del ;
- il **Comune di Ponte Buggianese** con l'Archivio storico comunale e la Biblioteca comunale, rappresentato da _____ e in attuazione della Del. C.C. n. del
- il **Comune di Quarrata** con l'Archivio storico comunale e la Biblioteca comunale multimediale Giovanni Michelucci, rappresentato da _____ e in attuazione della Del. C.C. n. del ;
- il **Comune di Sambuca Pistoiese** con l'Archivio storico comunale e la Biblioteca comunale Francesco Martini, rappresentato da _____ e in attuazione della Del. C.C. n. del ;
- il **Comune di San Marcello Piteglio** con l'Archivio storico comunale Sezione di Piteglio, l'Archivio storico comunale Sezione di San Marcello Pistoiese e la Biblioteca comunale Paolo Bellucci, rappresentato da _____ e in attuazione della Del. C.C. n. del ;
- il **Comune di Serravalle Pistoiese** con l'Archivio storico comunale e la Biblioteca comunale Eden, rappresentato da _____ e in attuazione della Del. C.C. n. ... del
- il **Comune di Uzzano** con l'Archivio storico comunale, rappresentato da _____ e in attuazione della Del. C.C. n. del
- l'**Archivio di Stato di Pistoia** con il complesso degli Archivi della sede di Pistoia e della Sezione di Pescia, la Biblioteca di Pistoia e la Biblioteca della Sezione di Pescia, rappresentato da _____ e in attuazione della lettera Prot. Cl. del

- l'**Associazione Centro Culturale "Il Funaro"** con l'Archivio teatrale Andres Neumann e la Biblioteca, rappresentato da _____ e in attuazione della Del. CdA del
- l'**Associazione Centro Studi Sigfrido Bartolini** con l'Archivio e la Biblioteca, rappresentata da _____ e in attuazione della Del. CdA del
- l'**Associazione Storia e città** con gli Archivi depositati presso l'Associazione e la Biblioteca, rappresentata da _____ in attuazione di
- la **Diocesi di Pistoia** con l'Archivio del Capitolo della Cattedrale, l'Archivio Diocesano e Vescovile, la Biblioteca del Capitolo della Cattedrale, la Biblioteca Leoniana, la Biblioteca Fabroniana, rappresentata da _____ e in attuazione della Lettera del
- la **Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli** con l'Archivio e la Biblioteca, rappresentata da _____ in attuazione di
- la **Fondazione Pistoiese Promusica/Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia** con l'Archivio Vinili, rappresentata da _____ in attuazione di
- la **Fondazione Roberto Marini "Oltre il Secolo breve"** con l'Archivio e la Biblioteca, rappresentata da _____ in attuazione di
- la **Fondazione Valore Lavoro E.T.S.** con l'Archivio e la Biblioteca, rappresentata da _____ e in attuazione della Lettera CdA del
- l'**Istituto Comprensivo Bernardo Pasquini** di Massa e Cozzile con la Biblioteca scolastica, rappresentato da _____ e in attuazione della Deliberazione del Consiglio d'Istituto n. ... del
- l'**Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in provincia di Pistoia** con l'Archivio e la Biblioteca, rappresentata da _____ e in attuazione della Del. CdA del
- l'**Ordine dei Domenicani di Pistoia** con la Biblioteca dei Domenicani, rappresentato da _____ in attuazione di
- la **Società Pistoiese di Storia Patria** con l'Archivio e la Biblioteca, rappresentata da _____ e in attuazione della Del. CdA del ...;
- il **Liceo Statale Niccolò Forteguerra**, con la Biblioteca scolastica, rappresentato da e in attuazione della deliberazione del Consiglio d'Istituto n. ... del

Premesso che le parti hanno preso atto

- della Legge Regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" ed in particolare di quanto contenuto:

> all'Articolo 27 "Cooperazione", con cui si individua nel ricorso ad opportune forme di cooperazione fra biblioteche, archivi e altri istituti documentari pubblici e privati lo strumento per restituire servizi documentari integrati sul territorio e rispondere ai bisogni informativi degli utenti;

> all'Articolo 28 "Le reti documentarie locali" comma 1, con cui si identifica nella rete documentaria locale comprendente biblioteche, archivi e altri istituti documentari pubblici e privati presenti nel territorio di riferimento, la modalità ordinaria di organizzazione e gestione delle attività e dei servizi documentari, nonché lo strumento che assicura le necessarie competenze professionali, realizza la condivisione delle risorse interne e la piena utilizzazione delle risorse esterne alla rete;

>all'Articolo 28 "Le reti documentarie locali" comma 2, con cui si stabilisce che i criteri di costituzione delle reti stesse sono:

a) costituzione con atto formale che prevede la distribuzione delle funzioni fra i soggetti partecipanti e gli oneri a carico degli stessi;

b) adeguatezza della dimensione territoriale, della dotazione documentaria e del relativo incremento annuale;

c) adeguatezza della dotazione di personale in termini di quantità e di competenza professionale;

d) adeguatezza delle "dotazioni tecnologiche".

> all'Articolo 28 "Le reti documentarie locali" comma 5 con cui si dispone l'obbligo da parte delle reti di comunicare alla Regione Toscana i dati statistici sugli utenti e sui servizi erogati quale condizione necessaria per garantire l'accesso ai finanziamenti regionali;

- del D.P.G.R. 6 giugno 2011 n. 22/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010 n. 21 ed in particolare di quanto disposto al CAPO II, Sezione I "Biblioteche e Archivi", Articolo 7 comma 5, in cui si individuano i seguenti compiti a carico della rete documentaria locale:

a) la gestione in cooperazione dei servizi bibliotecari di catalogazione, acquisto, prestito interbibliotecario e del sistema informativo di rete;

b) la programmazione coordinata degli interventi di riordino, inventariazione e fruizione degli archivi e la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-bibliografico;

c) la gestione di un sito web di rete comprendente informazioni strutturate su tutti gli istituti documentari di rete, l'accesso ai servizi web cooperativi e un catalogo collettivo di rete connesso stabilmente al catalogo unico virtuale regionale (Metaopac regionale) e al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN);

d) la programmazione coordinata delle attività di comunicazione, promozione, marketing dei servizi e promozione della lettura;

e) la raccolta, l'analisi e la trasmissione alla Regione Toscana dei dati per il sistema informativo statistico;

Dato atto che

- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 172 del 23.05.1998 è stato approvato il Protocollo d'Intesa per la costituzione della Rete bibliotecaria e documentaria provinciale;

- in data 4 maggio 2001 è stata sottoscritta la Convenzione per la realizzazione della Rete documentaria della provincia di Pistoia (approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 84 del 27.06.2000) tra la Provincia di Pistoia, i Comuni di Pistoia, Agliana, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Cutigliano, Lamporecchio, Larciano,

Marliana, Monsummano Terme, Montale, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Quarrata, Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese, Serravalle Pistoiese, l'Archivio di Stato di Pistoia, la Diocesi di Pistoia e l'Azienda U.S.L. 3 Pistoia;

- in data 9 dicembre 2009 è stata sottoscritta la Convenzione per il funzionamento della Rete documentaria della provincia di Pistoia (approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 118 del 16.04.2009) tra la Provincia di Pistoia, tutti i Comuni della provincia, l'Archivio di Stato di Pistoia e la Diocesi di Pistoia della durata di cinque anni;

- successivamente hanno aderito alla suddetta Convenzione anche l'Associazione Casa Museo Sigfrido Bartolini, il Centro Culturale "Il Funaro", la Fondazione Marino Marini, la Fondazione Valore Lavoro onlus, la Società Pistoiese di Storia Patria e l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in provincia di Pistoia;

- il 14 ottobre 2016 è stata sottoscritta una nuova Convenzione per il funzionamento della Rete documentaria della provincia di Pistoia (approvata con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 25 del 26.06.2015 e n. 8 del 22.03.2016) per ulteriori cinque anni;

- che successivamente hanno aderito alla sopracitata Convenzione anche l'Associazione Storia e città, la Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli, la Fondazione Pistoiese Promusica, la Fondazione Roberto Marini "Oltre il Secolo breve", l'Istituto Comprensivo Bernardo Pasquini di Massa e Cozzile, l'Ordine delle Benedettine di Pistoia, l'Ordine dei Domenicani di Pistoia;

Considerato che

- essendo giunti alla scadenza del periodo di validità della Convenzione 2016-2021, si è reso necessario provvedere al rinnovo dell'accordo quinquennale di cooperazione e che pertanto il Comitato Tecnico di rete ha costituito un gruppo di lavoro interno con l'obiettivo di operare una revisione del testo di Convenzione, per attualizzarlo alle norme vigenti e renderlo più rispondente alle necessità ed alle aspettative espresse dalla rete nel corso della sua attività di concertazione interna, avvalendosi del confronto con i Tavoli di lavoro promossi dalla Regione Toscana e dal Piano Strategico della Cultura della città di Pistoia e dell'area pistoiese per tramite del suo Tavolo permanente della Cultura della provincia di Pistoia;

- la bozza del nuovo testo di Convenzione per il funzionamento della Rete nel quinquennio 2021-2026 elaborata dal gruppo di lavoro interno al Comitato Tecnico è stata approvata dall'Assemblea della rete in data _____ e regolarmente approvata dagli organi di tutti i soggetti membri, come sopra indicato;

Ricordati inoltre

- il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, art. 30, che prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni dei Comuni";

- la L.R. n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della L. n. 56 del 7 aprile 2014";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Rete documentaria della provincia di Pistoia

La Rete documentaria della provincia di Pistoia (d'ora in avanti rete REDOP) è una rete locale di biblioteche e archivi degli enti locali, istituzioni culturali e altri istituti documentari pubblici e privati presenti nel territorio di riferimento. Gli enti contraenti condividono l'obiettivo di realizzare tramite essa forme di collaborazione tra gli istituti documentari, finalizzate alla tutela e alla valorizzazione dei patrimoni bibliografici e documentari, allo sviluppo e all'integrazione dei servizi e alla gestione in modo coordinato di azioni e risorse, ai sensi degli articoli 27 e 28 della L.R. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e del relativo Regolamento attuativo, D.P.G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R.

Art. 2 – Obiettivi, finalità e funzioni della Rete

Ai sensi della L.R. 21/2010, e visti i requisiti essenziali stabiliti dall'art. 7 c. 5 del relativo Regolamento attuativo, la presente Convenzione individua come priorità della rete REDOP i seguenti compiti e servizi:

- a) la gestione in cooperazione dei servizi bibliotecari di catalogazione, acquisto, prestito interbibliotecario e del sistema informativo di rete;
- b) la gestione in cooperazione di progetti per la tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio documentario, e di attività di promozione e comunicazione dei servizi documentari;
- c) il coordinamento del trattamento catalografico dei documenti, su qualsiasi supporto registrati, tramite la definizione di scelte comuni nell'adozione degli standard catalografici;
- d) il coordinamento del trattamento inventariale dei documenti d'archivio, e delle procedure di elaborazione automatica dei dati archivistici, sotto la supervisione della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana;
- e) la programmazione coordinata degli interventi di riordino, inventariazione e fruizione degli archivi;
- f) lo sviluppo integrato delle raccolte, tramite la definizione di un programma comune di incremento delle collezioni che individui le vocazioni e le specificità delle singole biblioteche, il coordinamento delle procedure di acquisto, e l'adozione di una strategia coordinata in materia di scarto e deposito;
- g) la gestione di un sito web di rete comprendente informazioni strutturate su tutti gli istituti documentari di rete, l'accesso ai servizi web cooperativi e il catalogo collettivo di rete connesso stabilmente al catalogo unico virtuale regionale (Metaopac regionale) e al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), e aperto alla progressiva integrazione con gli altri cataloghi regionali e nazionali;
- h) la programmazione coordinata delle attività di comunicazione, promozione, marketing dei servizi e promozione della lettura, anche attraverso azioni di merchandising finalizzate all'autofinanziamento della rete;

- i) la gestione di attività volte a superare gli squilibri locali nella fornitura dei servizi delle biblioteche e degli archivi della rete;
- j) l'aggiornamento professionale degli operatori delle biblioteche e degli archivi;
- k) la raccolta, l'analisi e la trasmissione alla Regione Toscana dei dati per il sistema informativo statistico e per la misurazione dei servizi;
- l) la collaborazione con le istituzioni culturali del territorio e con gli altri soggetti pubblici e privati con i quali condividere progetti di sviluppo in un quadro di azioni di fundraising e di costruzione di alleanze e sinergie sul territorio;
- m) la condivisione delle risorse umane presenti negli organici degli istituti della rete attraverso specifici progetti di attività, e finalizzazione delle risorse umane aggiuntive reperite ad incremento degli attuali organici per l'attuazione di specifici progetti di razionalizzazione dei servizi e valorizzazione dei singoli istituti.

Art. 3 – Organi della Rete

Sono organi della rete REDOP:

- l'Assemblea della rete
- il Comitato tecnico
- l'Istituto responsabile del coordinamento tecnico dei servizi di rete

Art. 4 – Assemblea della rete

E' costituita dai rappresentanti legali degli enti aderenti o da loro delegati ed è presieduta e convocata dal rappresentante legale del comune capofila di cui all'art. 6, o da suo delegato. Fanno inoltre parte dell'Assemblea, senza diritto di voto, il Coordinatore tecnico della rete di cui all'art. 8 e il referente tecnico della Provincia di cui all'art. 7 lett. c.

L'Assemblea della rete svolge funzioni di indirizzo e di impulso per lo sviluppo della rete REDOP, al fine di rafforzare ed estendere il ruolo delle biblioteche e degli archivi quali istituti di riferimento sul territorio per i servizi informativi e documentari rivolti a tutta la comunità.

L'Assemblea della rete ha il compito di:

- a) approvare nuovi documenti regolativi o modifiche ai documenti regolativi vigenti (Disciplinare per il funzionamento dell'Assemblea, Carta delle collezioni, Carta dei servizi) sulla base delle proposte elaborate dal Comitato tecnico;
- b) approvare le quote di adesione annuali da parte dei singoli enti;
- c) approvare i programmi annuali di attività;
- d) approvare la partecipazione della rete a bandi e richieste di finanziamento che prevedano l'impiego di budget aggiuntivi rispetto alla disponibilità ordinaria della rete fissata dai programmi annuali;
- e) approvare la partecipazione della rete a progetti cooperativi con altri soggetti non aderenti alla vigente convenzione;
- e) approvare il conto consuntivo annuale;
- f) vigilare sul rispetto degli obblighi individuali in capo ai singoli aderenti in esecuzione delle scelte cooperative;
- g) approvare, su proposta del Comitato tecnico, la richiesta di adesione alla rete da parte di nuovi soggetti, come da successivo art. 9.

Si riunisce almeno due volte l'anno in via ordinaria:

- una prima volta per approvare il programma annuale di attività e la ripartizione delle quote annuali di adesione;

- una seconda volta per approvare il conto consuntivo annuale, allo scopo di monitorare le attività svolte e l'utilizzo delle risorse ad esse destinate.

Riunioni straordinarie dell'Assemblea della rete devono essere convocate tutte le volte che ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Le sedute dell'Assemblea si svolgono o in presenza, presso la sede volta per volta individuata e comunicata, o in videoconferenza.

Le riunioni dell'Assemblea sono regolate in base al metodo della doppia convocazione: in prima convocazione, sono valide le decisioni assunte dalla maggioranza assoluta (50%+1) degli aderenti; in seconda convocazione, sono valide le decisioni assunte dalla maggioranza assoluta (50% + 1) dei presenti.

Al termine di ogni seduta viene redatto apposito verbale che viene distribuito tramite posta elettronica a tutti i membri dell'Assemblea e per conoscenza ai membri del Comitato tecnico. Il testo del verbale si intende approvato all'unanimità nel caso in cui non vengano segnalate richieste di modifica entro 48 ore dalla avvenuta distribuzione.

Art. 5 – Comitato Tecnico

Il Comitato tecnico è costituito dai responsabili tecnici degli istituti documentari degli enti aderenti alla rete REDOP, individuati con apposito atto dai singoli enti, o loro delegati. Le sedute del Comitato tecnico sono convocate e presiedute dal Coordinatore tecnico della rete, secondo una calendarizzazione che tiene conto dell'andamento del programma di attività e delle eventuali richieste provenienti dai membri del Comitato stesso. Il coordinatore affida le funzioni di segretario verbalizzante al rappresentante della Provincia di Pistoia.

Il Comitato tecnico ha i seguenti compiti:

a) proporre all'Assemblea della rete:

- il testo di nuovi documenti regolativi o la modifica dei documenti regolativi vigenti (Disciplinare per il funzionamento dell'Assemblea, Carta delle collezioni, Carta dei servizi);

- le quote di adesione annuali;

- il programma annuale di attività;

- la partecipazione a bandi e richieste di finanziamento che prevedano l'impiego di budget aggiuntivi rispetto alla disponibilità ordinaria della rete fissata dai programmi annuali;

- la partecipazione della rete a progetti cooperativi con soggetti non aderenti alla vigente convenzione;

- il conto consuntivo annuale;

b) verificare la corretta realizzazione dei progetti di rete e delle azioni in essi previste;

c) predisporre le relazioni annuali di monitoraggio e di rendiconto delle attività previste dalla normativa regionale;

d) definire e aggiornare gli standard tecnici;

e) redigere e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la proposta di disciplina, che provvederà a precisare lo stato di beni e strumenti, le condizioni di utilizzo del personale, la destinazione dei beni acquisiti nell'ambito dei progetti della rete in caso di recesso di singoli Istituti o di termine dell'efficacia della Convenzione;

f) redigere e approvare eventuali aggiornamenti alla vigente disciplina sul funzionamento e l'organizzazione del Comitato tecnico;

g) esaminare le richieste di adesione alla Rete da parte di nuovi soggetti, come da successivo art. 9, da sottoporre all'Assemblea della rete ai sensi dell'art. 4 lettera g).

Per un più efficace svolgimento dei propri compiti, il Comitato tecnico può istituire gruppi di lavoro temporanei o permanenti, definendone la composizione e gli obiettivi. I gruppi di lavoro rimetteranno il risultato della propria attività al Comitato tecnico ai fini dell'adozione delle decisioni conseguenti.

Alle sedute del Comitato tecnico possono essere invitati a partecipare, con funzioni consultive, personale specifico che opera nella rete REDOP e soggetti esterni alla rete, in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Le sedute del Comitato tecnico si svolgono o in presenza, presso la sede volta per volta individuata e comunicata, o in videoconferenza.

Le riunioni del Comitato tecnico sono regolate in base al metodo della doppia convocazione: in prima convocazione, sono valide le decisioni assunte dalla maggioranza assoluta (50%+1) degli aderenti; in seconda convocazione, sono valide le decisioni assunte dalla maggioranza assoluta (50% + 1) dei presenti.

Al termine di ogni seduta viene redatto apposito verbale che viene distribuito tramite posta elettronica a tutti i membri del Comitato tecnico. Il testo del verbale si intende approvato all'unanimità nel caso in cui non vengano segnalate richieste di modifica entro 48 ore dalla avvenuta distribuzione.

Art. 6 – Istituto responsabile del coordinamento dei servizi di rete

La rete REDOP individua, ai sensi dell'art. 28 comma 6 della L.R. 21/2010, e dell'art. 8 del relativo Regolamento di attuazione, quale istituto responsabile del coordinamento dei servizi di rete la Biblioteca San Giorgio, istituzionalmente appartenente al Comune di Pistoia (comune capofila).

Tale istituto si impegna a rispettare i requisiti fissati dalla Regione Toscana per gli istituti responsabili del coordinamento dei servizi di rete, garantendo la presenza delle figure professionali di rete di cui all'art. 8 del Regolamento di attuazione, capo II Sezione I biblioteche e archivi.

Tale istituto si impegna altresì a svolgere le seguenti funzioni, individuando i referenti per ciascuna funzione e comunicandoli formalmente alla rete:

a) cura, manutenzione e aggiornamento del sito web di rete e del catalogo unico in esso integrato;

b) coordinamento delle procedure di acquisizione, scarto, deposito e sviluppo integrato delle raccolte;

c) gestione degli acquisti centralizzati;

d) coordinamento del trattamento catalografico dei documenti;

e) coordinamento del prestito interbibliotecario e gestione dei servizi centralizzati di circolazione dei documenti;

f) coordinamento della rilevazione dei dati e redazione periodica delle statistiche della rete;

g) gestione di altre attività relative alle azioni e agli obiettivi determinati nei programmi annuali e pluriennali;

h) adozione degli atti amministrativi per l'attuazione dei servizi e programmi sopra elencati;

i) gestione delle risorse finanziarie e umane per l'attuazione dei suddetti servizi e programmi;

j) sottoscrizione e gestione degli accordi di cui all'art. 9.

Sullo stato di avanzamento delle attività l'Istituto responsabile del coordinamento tecnico dei servizi di rete aggiorna periodicamente il Comitato tecnico, anche per via telematica.

Art. 7 – Altri soggetti della rete che concorrono al coordinamento dei servizi di rete

La rete REDOP valorizza la partecipazione attiva dei diversi istituti aderenti, anche riconoscendo loro funzioni di coordinamento specifiche in relazione a singoli progetti. In particolare:

a) l'Archivio di Stato di Pistoia svolge funzioni consultive e di indirizzo in materia di archivi e concorre con l'Istituto responsabile del coordinamento all'attuazione dei programmi relativi degli archivi storici, avvalendosi della collaborazione di un apposito gruppo di lavoro tematico nominato dal Comitato tecnico;

b) la Diocesi di Pistoia svolge funzioni consultive in materia di fondi ecclesiastici e concorre con l'Istituto responsabile del coordinamento all'attuazione dei programmi e dei servizi di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio documentario antico e di pregio;

c) La Provincia di Pistoia, in qualità di ente territoriale di area vasta al quale sono affidati la cura dello sviluppo strategico del territorio, il coordinamento della pianificazione territoriale provinciale, la cura delle relazioni istituzionali con le regioni e gli altri enti territoriali, nonché quale soggetto portatore e promotore di un interesse culturale di natura sovracomunale, svolge i seguenti compiti:

- collabora con l'Istituto responsabile del coordinamento e con gli altri soggetti nello svolgimento delle attività amministrative della rete;
- concorre con proprie risorse di personale, e, se possibile, anche finanziarie, alle attività della rete, in particolare per attuare interventi perequativi a sostegno degli istituti documentari minori, con l'obiettivo di superare gli squilibri locali nella fornitura dei servizi;

Per lo svolgimento delle suddette funzioni la Provincia si avvale di un referente tecnico con i seguenti compiti:

- partecipare alle riunioni del Comitato tecnico;
- partecipare alle riunioni dell'Assemblea della rete, senza diritto di voto.

Art. 8 – Coordinatore tecnico della rete

L'Istituto responsabile del coordinamento dei servizi di rete individua al suo interno il Coordinatore tecnico della rete, con i seguenti compiti:

- convocare e presiedere le riunioni del Comitato tecnico;
- partecipare alle riunioni dell'Assemblea della rete, senza diritto di voto;
- sovrintendere alle attività di competenza dell'Istituto responsabile del coordinamento dei servizi di rete;
- trasmettere agli organi competenti i progetti della rete.

Art. 9 – Modalità di adesione alla rete

L'adesione alla rete REDOP è aperta a tutti i soggetti con istituti documentari presenti nel territorio di riferimento, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera d + articolo 28 comma 3

della Legge Regionale n. 21/2010. La domanda di adesione deve essere presentata dall'ente di appartenenza dell'istituto documentario all'Istituto responsabile del coordinamento dei servizi di rete, che la sottopone al Comitato tecnico e all'Assemblea della rete. Il Comitato tecnico provvede ad esaminare la richiesta, valutandone la congruenza territoriale, bibliografica e documentaria con gli obiettivi della rete REDOP, e, sentito l'ente interessato, esprime un proprio parere tecnico. Tale parere viene inviato all'Assemblea della rete, che esamina la richiesta di adesione e decide in merito, definendo l'importo della quota di adesione in base alla tipologia dell'istituto richiedente. In caso di accettazione della richiesta, l'Istituto responsabile del coordinamento dei servizi di rete provvede a far sottoscrivere la presente Convenzione, con apposito modulo, all'ente che intende aderire.

Il nuovo istituto aderente entra formalmente in rete a partire dalla prima riunione utile del Comitato Tecnico di rete ed è tenuto al versamento dell'intera quota di partecipazione annuale prevista.

Con l'adesione alla rete, il nuovo istituto si impegna a:

- conferire i propri dati catalografici, qualora disponibili in un formato compatibile con quello del catalogo unico di rete;
- rispettare gli standard catalografici di rete;
- uniformare le proprie regole di servizio a quelle stabilite dalla rete;
- aderire al prestito interbibliotecario in regime di reciprocità;
- far partecipare i propri operatori alle occasioni formative programmate dalla rete;
- comunicare i nominativi dei propri rappresentanti all'Assemblea e al Comitato tecnico della rete, impegnandoli alla partecipazione alle rispettive sedute;
- erogare la quota di adesione annuale alla rete nei tempi previsti;
- rispettare i termini e le scadenze per l'elaborazione di dati e la consegna di documenti utili allo svolgimento dei progetti cooperativi;
- consentire agli iscritti alla rete l'accesso diretto alle proprie raccolte su modalità da concordare con la rete.

Per gli istituti più fragili dal punto di vista del personale addetto e meno strutturati sul fronte del servizio, la rete prevede la possibilità di attivare forme di sostegno iniziale a copertura delle attività di catalogazione. I programmi annuali della rete possono altresì prevedere ulteriori forme di sostegno secondo modalità individuate in base alle esigenze specifiche.

L'adesione alla rete REDOP non impedisce l'adesione ad altre reti di cooperazione né la partecipazione contemporanea a progetti speciali continuativi o temporanei che chiamino in causa altri istituti documentari e altre reti cooperative, purché non siano in contrasto con gli obiettivi della rete REDOP e restando fermi gli impegni dei soggetti partecipanti di cui all'art. 11.

Possono altresì essere concordate tra la rete REDOP e altri istituti documentari forme differenziate di partecipazione a progetti cooperativi, per le quali non è richiesta la sottoscrizione della presente Convenzione, previo parere favorevole dell'Assemblea su proposta del Comitato tecnico; in tal caso i rapporti con la rete potranno essere regolati mediante appositi accordi, diversificati in base agli obiettivi che si vorranno perseguire.

Art. 10 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata di 5 anni. Alla scadenza la convenzione potrà essere rinnovata per uguale periodo previo atto espresso di tutte le parti.

Art. 11 – Impegni dei soggetti partecipanti e aderenti

I soggetti partecipanti e aderenti alla rete REDOP assumono i seguenti impegni:

- a) garantiscono l'accesso alle informazioni e alla documentazione nel pieno rispetto dell'art. 6, commi 1 e 2, del Regolamento attuativo della L.R. 21/2010 (D.P.G.R. n. 22/R del 6.06.2011);
- b) garantiscono un servizio documentario e bibliografico integrato mediante la condivisione delle risorse;
- c) garantiscono l'efficienza dei propri apparati tecnico-strumentali e informativi;
- d) si impegnano ad adattare le scelte gestionali locali alle soluzioni definite dalla rete, allo scopo di uniformare le condizioni di erogazione dei servizi nei confronti del pubblico e armonizzare gli standard gestionali;
- e) si impegnano a modificare le discipline locali qualora presentino difformità dalle misure adottate dagli organi della rete;
- f) si impegnano ad adottare standard catalografici e supporti tecnologici idonei, in modo da garantire la reale integrazione e fruizione dei patrimoni bibliografici e documentari;
- g) si impegnano a destinare alle attività della rete risorse proprie per aderire a progetti specifici per i quali è prevista la compartecipazione a titolo di quota parte;
- h) si impegnano ad utilizzare il logo della rete per le attività concordate nei programmi di rete e a valorizzare in tutta la comunicazione istituzionale la propria appartenenza alla rete REDOP;
- i) aderiscono alla rete versando all'Istituto responsabile del coordinamento dei servizi di rete, entro il 30 novembre di ciascun anno, la quota associativa annuale.

Art. 12 – Risorse umane e finanziarie

Le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dei programmi della rete REDOP, quantificate nel piano finanziario annuale approvato dall'Assemblea della rete derivano dalle partecipazioni economiche dei soggetti aderenti, dalle contribuzioni della Regione Toscana e da eventuali contributi di altri soggetti pubblici e privati.

I soggetti aderenti si impegnano ad iscrivere nei propri bilanci annuali gli stanziamenti necessari per i servizi di rete e per l'attuazione dei programmi di sviluppo fissati per l'anno in corso, secondo quanto determinato nei progetti annuali approvati dall'Assemblea della rete, e sulla base del piano finanziario di ripartizione delle spese proposto dal Comitato tecnico e approvato dall'Assemblea.

Per l'espletamento delle funzioni previste dalla presente Convenzione l'Istituto responsabile del coordinamento dei servizi di rete e la Provincia di Pistoia mettono a disposizione i locali, le risorse strumentali e umane necessarie all'attuazione dei procedimenti di coordinamento e gestione. A tale scopo, possono avvalersi – in ragione della entità e specificità dei progetti in corso di svolgimento – sia del proprio personale in organico, sia di personale comandato a tal fine da altri istituti aderenti alla rete ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, sia di risorse umane aggiuntive, gestite tramite contratti di prestazione previsti dalla legge.

Le spese essenziali di funzionamento della rete (comprehensive delle spese per le risorse umane e strumentali) sono ripartite nel modo che segue:

- per il 20% in parti uguali fra tutti gli enti aderenti alla rete;
- la somma restante viene così suddivisa:
 - per una percentuale a carico di ciascuno degli altri soggetti non enti locali;
 - la somma rimanente viene suddivisa tra i comuni aderenti alla rete, in proporzione alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

La percentuale che determina la quota a carico degli altri soggetti non enti locali è definita dall'Assemblea della rete, in fase di approvazione del piano finanziario annuale. Gli oneri economici derivanti dal costo delle risorse umane messe a disposizione dall'Istituto responsabile del coordinamento dei servizi di rete e dalla Provincia di Pistoia al fine di assicurare il funzionamento della rete REDOP e l'attuazione dei programmi di cooperazione saranno scomputati dalla quota finanziaria di partecipazione a carico degli enti stessi.

L'Istituto responsabile del coordinamento dei servizi di rete è tenuto all'istruttoria della rendicontazione delle spese effettuate, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 13 – Beni

I beni strumentali acquisiti a titolo di spesa di investimento dall'Istituto responsabile del coordinamento dei servizi di rete nell'ambito dei progetti di rete entrano a far parte del patrimonio indisponibile del suo ente di appartenenza, con vincolo di destinazione d'uso alle finalità dei singoli progetti. La ripartizione di tali beni tra i soggetti aderenti è effettuata dal Comitato tecnico nelle specifiche progettuali approvate dall'Assemblea della rete.

Il patrimonio librario, i materiali di consumo, i piccoli strumenti tecnologici acquisiti per l'attuazione di progetti di rete, il materiale promozionale, anche se acquistati con modalità centralizzate, sono di proprietà del soggetto a cui sono assegnati in base alla ripartizione concordata e definita negli incontri degli organismi di riferimento.

Alla data di sottoscrizione della presente convenzione il patrimonio librario della rete ammonta a _____ unità bibliografiche complessive catalogate.

Art. 14 – Recesso

Sarà possibile esercitare il diritto di recesso da parte di ciascun soggetto, mediante richiesta motivata, da presentare all'Istituto responsabile del coordinamento dei servizi di rete entro il mese di settembre di ciascun anno. Il recesso avrà effetto a partire dall'anno successivo a quello in cui tale richiesta viene presentata. Restano fermi gli impegni assunti con il programma dell'anno in corso.

Il soggetto avrà diritto alla cancellazione della pagina di riferimento della biblioteca o dell'archivio nel sito web di rete, e alla cancellazione dei dati bibliografici relativi ai propri esemplari descritti nel catalogo unico di rete, mentre non saranno fatte modifiche alla anagrafica utenti di rete.

In caso di recesso dell'Istituto responsabile del coordinamento dei servizi di rete, l'Assemblea della rete, su proposta del Comitato tecnico e nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento attuativo della L.R. 21/2010, provvede ad individuare un nuovo istituto responsabile del coordinamento dei servizi di rete, a regolarizzare i rapporti in merito ai beni e agli strumenti centralmente installati e necessari al funzionamento dei servizi di rete e a dotare di quanto necessario il nuovo Istituto responsabile.

Art. 15 – Scioglimento

La presente Convenzione potrà essere sciolta per volontà espressa da almeno la metà più uno dei membri dell'Assemblea della rete. In tal caso i soggetti aderenti provvederanno con apposito atto di scioglimento a regolarizzare i loro rapporti giuridici, economici e patrimoniali in vigore in conseguenza della loro partecipazione alla rete.

Art. 16 – Armonizzazione con il sistema documentario regionale e nazionale e con altri sistemi

La gestione della rete si uniforma agli indirizzi e obiettivi indicati nel Programma Regionale di Governo e nei documenti di programmazione economico-finanziaria della Regione Toscana, ai sensi della L.R. 1/2015.

La rete REDOP aderisce ai progetti cooperativi promossi dalla Regione Toscana, come ad esempio BiblioToscana, Libri in Rete, DigiToscana-MediaLibraryOnline ed ha sottoscritto il Patto regionale per la lettura. Gestisce accordi locali con le reti di cooperazione limitrofe per una gestione efficiente del servizio di prestito interbibliotecario a livello di area vasta.

E' polo SBN per la Provincia di Pistoia e aderisce al sodalizio inter-reti Rete delle Reti. Partecipa al progetto nazionale BILL. Biblioteca della legalità, a Nati per Leggere e ad altri progetti di livello sovra regionale dei quali condivide finalità e obiettivi.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

La rete REDOP garantisce che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel pieno rispetto delle tutele e dei diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Ai fini del rispetto di tali norme gli enti aderenti quali titolari del trattamento consentono l'accesso alle procedure informatiche esclusivamente agli operatori formalmente autorizzati al trattamento dei dati personali, che si impegnano a non divulgare le credenziali di accesso personali.

La rete REDOP ha provveduto alla nomina dei seguenti responsabili esterni per la gestione dei dati personali:

1. Società Comperio srl, Via Nazionale, 154 - 35048 Stanghella (PD), per la gestione dell'anagrafica utenti del catalogo bibliografico;
2. Società Horizon Unlimited srl, via Cignani, 66 – 40128 Bologna, per la gestione dell'anagrafica utenti della biblioteca digitale Medialibrary Online.

Art. 18 – Registrazione

Le spese conseguenti al presente atto sono a carico di ciascun soggetto partecipante o aderente.

La presente scrittura privata sarà registrata soltanto in caso di uso ai sensi dell'art. 4 Tariffa parte seconda del D.P.R. 131/1986.

Pistoia, 2021

Per la Provincia di Pistoia _____

Per il Comune di Pistoia _____

Per il Comune di Abetone Cutigliano _____

Per il Comune di Agliana _____

Per il Comune di Buggiano _____

Per il Comune di Chiesina Uzzanese _____

Per il Comune di Lamporecchio _____

Per il Comune di Larciano _____

Per il Comune di Marliana _____

Per il Comune di Massa e Cozzile _____

Per il Comune di Monsummano Terme _____

Per il Comune di Montale _____

Per il Comune di Montecatini Terme _____

Per il Comune di Pescia _____

Per il Comune di Pieve a Nievole _____

Per il Comune di Ponte Buggianese _____

Per il Comune di Quarrata _____

Per il Comune di Sambuca Pistoiese _____

Per il Comune di San Marcello Piteglio _____

Per il Comune di Serravalle Pistoiese _____

Per il Comune di Uzzano _____

Per l'Archivio di Stato di Pistoia _____

Per l'Associazione Sigfrido Bartolini _____

Per il Centro Culturale Il Funaro _____

- Per l'Associazione Storia e città _____
- Per la Diocesi di Pistoia _____
- Per la Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli _____
- Per la Fondazione Pistoiese Promusica _____
- Per la Fondazione Roberto Marini
"Oltre il Secolo breve" _____
- Per la Fondazione Valore Lavoro E.T.S _____
- Per l'Istituto Comprensivo Bernardo Pasquini _____
- Per l'Istituto Storico della Resistenza
e dell'Età Contemporanea _____
- Per l'Ordine dei Domenicani _____
- Per la Società Pistoiese Storia Patria _____
- Per il Liceo Statale Niccolò Forteguerri _____